

MALTEMPO: FIORILLI, "PROTEZIONE CIVILE IN STATO DI MASSIMA ALLERTA"

4 Settembre 2012



PESCARA – “Protezione civile comunale in stato di massima allerta a Pescara per le prossime 24-36 ore per probabili precipitazioni temporalesche che potrebbero dar luogo anche a grandinate, con raffiche di vento e forte attività elettrica”.

È quanto afferma l'assessore alla Protezione civile Bernardino Fiorilli il quale spiega che “già da questa notte saranno mobilitati mezzi e uomini per entrare in azione a fronte di qualunque emergenza, con la Attiva, per liberare tombini o agevolare il deflusso dell'acqua nel caso di temporanei allagamenti, con gli addetti del servizio manutenzione già pronti a trasportare transenne per l'eventuale chiusura di strade al traffico, e con i volontari per effettuare il costante monitoraggio del fiume. Allertata anche la marineria che sta già provvedendo a rinforzare gli ormeggi dei pescherecci fermi nel porto canale al fine di evitare quanto più possibile danni alle imbarcazioni”.

“Ovviamente – aggiunge l'assessore – continueremo a monitorare la situazione, in costante contatto con la Protezione civile regionale”.

“Circa un'ora fa – dice l'assessore Fiorilli – la Prefettura ci ha indirizzato la nota di massima allerta diramata dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, in merito alle condizioni meteorologiche che sarebbero in via di peggioramento su Pescara. In particolare, già a partire da domani, mercoledì 5 settembre, e per le successive 24-36 ore sono state previste precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, le famose ‘bombe d'acqua’, e i fenomeni potrebbero dare luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento”.

“Peraltro – conclude – secondo previsioni ben specifiche, il maltempo dovrebbe abbattersi su Pescara nella tarda mattinata per poi intensificarsi in serata e continuare sino a giovedì. Ovviamente, a fronte di tale comunicazione, ho subito mobilitato tutte le forze della Protezione civile”.